



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

**Centro Studi CNA**

# **OSSERVATORIO LAVORO**

## **Maggio 2019**

**LAVORO**

**27 GIUGNO 2019**

## NON SI ARRESTA LA CORSA DELL'OCCUPAZIONE NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE E NELL'ARTIGIANATO: +0,5% RISPETTO AD APRILE E +2,7% IN UN ANNO.

*Nei primi cinque mesi del 2018 la crescita dell'occupazione è stata dello 0,9%.*

*L'Osservatorio Lavoro della CNA monitora mensilmente gli andamenti occupazionali nelle micro e piccole imprese della produzione e dei servizi mediante le informazioni provenienti da un campione di circa 20mila imprese associate che occupano circa 136mila dipendenti.*

*Il campo di indagine dell'Osservatorio è il lavoro dipendente suddiviso secondo le principali tipologie contrattuali (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e lavoro intermittente).*

### Il quadro complessivo

A maggio l'occupazione delle micro e piccole imprese e dell'artigianato continua la sua corsa: +0,5% è la crescita congiunturale rispetto ad aprile - quando si era registrata una variazione congiunturale addirittura dell'1,7% - mentre +2,7% è l'incremento su base annua.

In media, nei primi cinque mesi del 2019, la crescita dell'occupazione è stata dello 0,9%, confermando lo stesso trend registrato nello stesso periodo del 2018.

### Andamento dell'occupazione, delle assunzioni e delle cessazioni nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato

#### L'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato variazioni % congiunturali e tendenziali

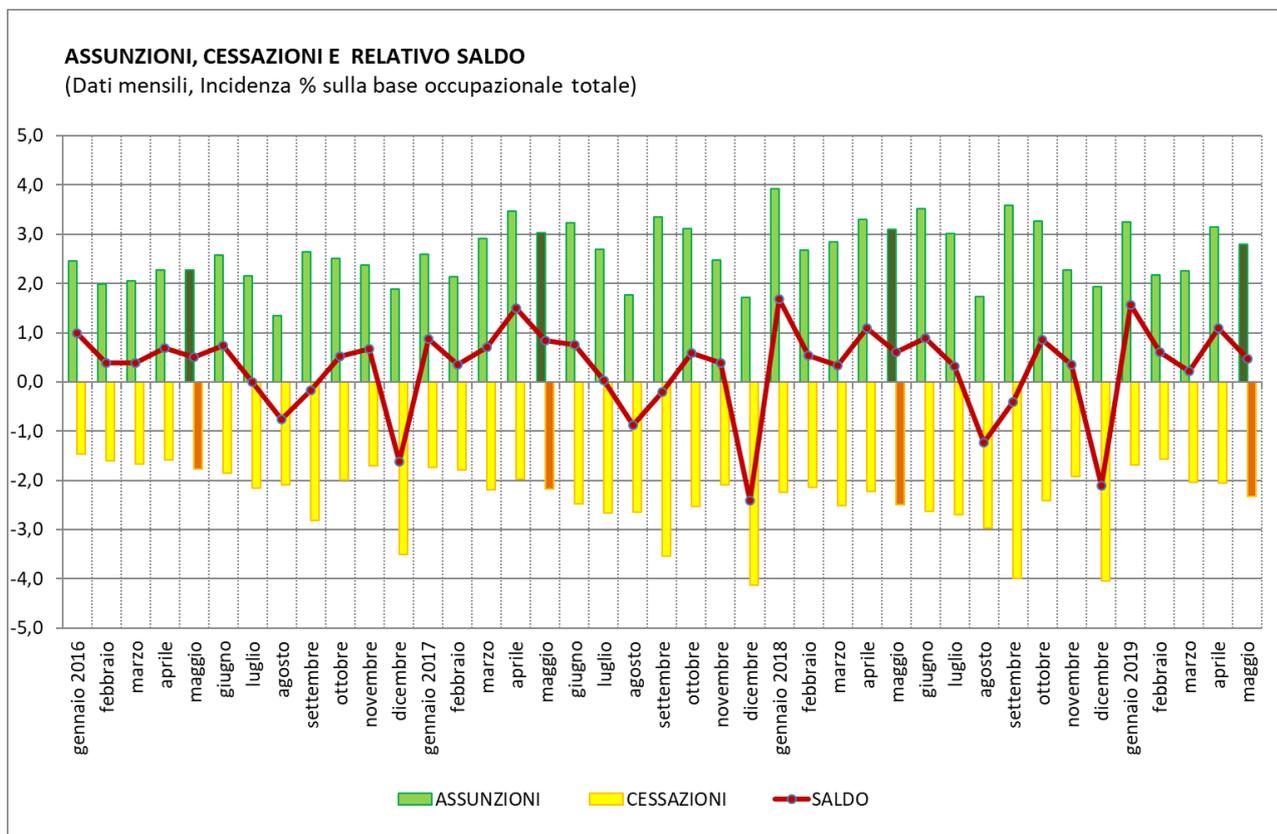
	var. congiunturali	var. tendenziali
Gennaio 2018	1,9	3,7
Febbraio	0,6	3,9
Marzo	0,3	3,5
Aprile	1,1	3,1
Maggio	0,6	2,8
Giugno	0,9	3,0
Luglio	0,3	3,3
Agosto	-1,2	2,9
Settembre	-0,4	2,7
Ottobre	0,9	3,0
Novembre	0,3	2,9
Dicembre	-1,9	3,4
Gennaio 2019	1,4	2,8
Febbraio	0,6	2,8
Marzo	0,2	2,7
Aprile	1,7	3,3
Maggio	0,5	2,7

#### Le assunzioni e le cessazioni Variazioni % tendenziali

	Assunzioni	Cessazioni
Gennaio 2018	56,4	34,4
Febbraio	30,7	25,1
Marzo	1,4	18,7
Aprile	-1,6	16,2
Maggio	5,4	17,8
Giugno	11,7	8,9
Luglio	15,3	4,3
Agosto	0,7	15,8
Settembre	9,9	15,6
Ottobre	8,0	-1,8
Novembre	-5,5	-5,5
Dicembre	16,3	1,1
Gennaio 2019	-14,8	-22,5
Febbraio	-16,6	-25,0
Marzo	-18,7	-16,9
Aprile	-1,5	-4,1
Maggio	-6,6	-3,8

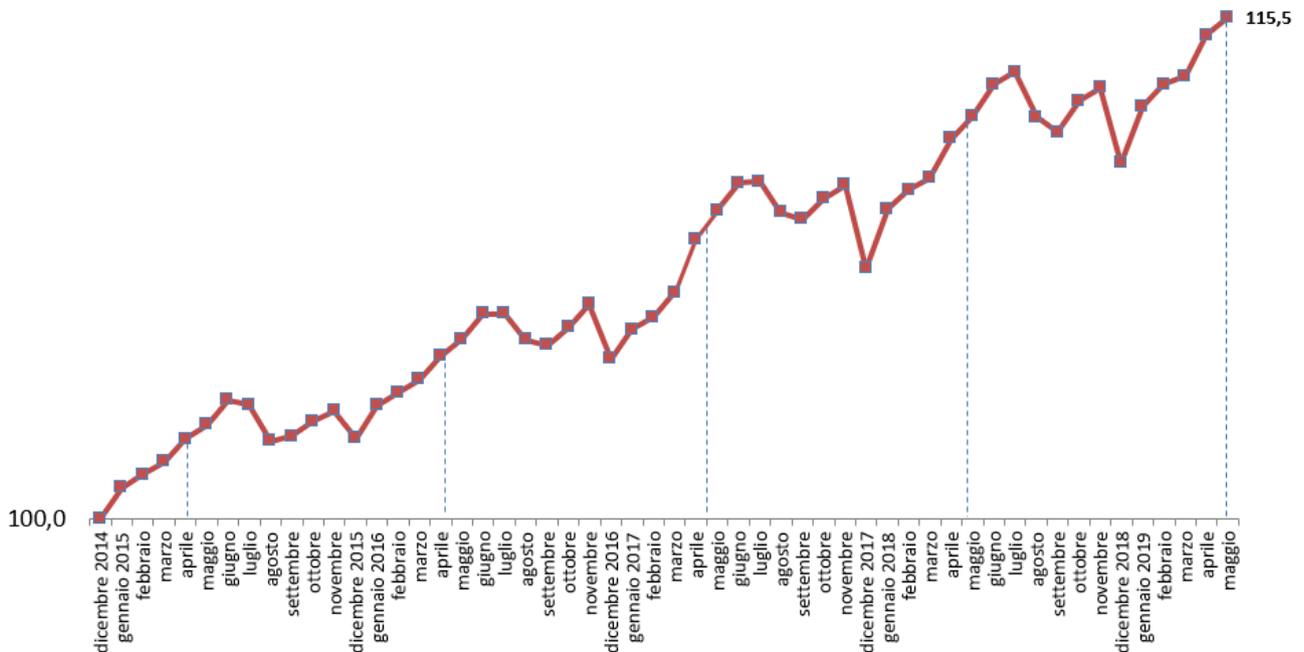
L'andamento dell'occupazione, che appare insensibile rispetto al crescente pessimismo che caratterizza le aspettative degli operatori economici, è sintesi del saldo positivo tra assunzioni e cessazioni che hanno interessato rispettivamente il 2,8% e il 2,3% della base occupazionale registrata a fine mese.

Nel mese di maggio si confermano anche le tendenze riguardanti i flussi complessivi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Su base tendenziale, infatti, sono diminuite sia le assunzioni (-6,6%) che le cessazioni (-3,8%), a conferma che in questa fase la priorità delle imprese non è tanto l'ampliamento degli organici quanto la riduzione del turn-over in uscita.



Dal dicembre 2014 l'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato è aumentata dell'15,5% in termini cumulati.

**ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NELLE MICRO IMPRESE E NELL'ARTIGIANATO**  
(periodo dicembre 2014 - maggio 2019; dicembre 2014 =100)



### I flussi in entrata e in uscita e l'occupazione per tipologia di contratto

#### Le assunzioni

Lo scorso mese di maggio sono diminuite in maniera significativa le assunzioni con i contratti a tempo determinato da parte delle imprese micro-piccole e artigiane (-11,7%) mentre è aumentato lievemente il ricorso ai contratti a tempo indeterminato (+1,5%).

#### Assunzioni nelle micro e piccole imprese nel mese di maggio 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019

##### Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	-8,0	8,2	-14,3	-16,8	-0,4
2016	-43,5	8,8	10,5	-6,6	-6,5
2017	13,5	25,7	42,0	310,6	38,3
2018	23,6	6,4	3,2	-16,4	5,4
2019	1,5	-11,7	-4,5	7,9	-6,6

##### composizione %

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	28,2	58,3	9,0	4,6	100,0
2016	17,0	67,8	10,6	4,6	100,0
2017	14,0	61,6	10,9	13,5	100,0
2018	16,4	62,2	10,6	10,7	100,0
2019	17,8	58,9	10,9	12,4	100,0

Per effetto di queste opposte tendenze, la quota di assunzioni a tempo determinato si è ridotta in un anno di circa tre punti attestandosi al 58,9% del totale mentre il peso di quelle a tempo indeterminato è aumentata di quasi un punto e mezzo ed è risultata pari al 17,8% del totale.

#### Le cessazioni

La diminuzione complessiva delle cessazioni registrata nel mese di maggio (-3,8%) è il portato di quelle riguardanti i contratti maggiormente utilizzati dalle imprese micro-piccole e artigiane. Le cessazioni a tempo determinato (39,2% di quelle complessive) sono infatti diminuite del 14,5% mentre quelle riguardanti i contratti a tempo indeterminato (35,3% del totale) si sono ridotte del 3,1%. In controtendenza, in un anno è aumentato il numero di cessazioni riguardanti gli apprendisti (+7,0%) e i lavoratori intermittenti (+23,6%) che, complessivamente, sono risultate pari a un quarto di quelle complessive.

#### Cessazioni nelle micro e piccole imprese nel mese di maggio 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019

##### Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	20,0	-13,5	-1,8	-20,0	0,5
2016	-12,1	-3,9	-6,2	-41,0	-11,2
2017	6,4	37,4	12,7	178,9	28,1
2018	1,9	27,4	36,0	28,6	17,8
2019	-3,1	-14,5	7,0	23,6	-3,8

##### Composizione %

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	49,3	35,1	7,4	8,2	100,0
2016	48,7	38,0	7,8	5,4	100,0
2017	40,5	40,8	6,9	11,8	100,0
2018	35,0	44,1	8,0	12,9	100,0
2019	35,3	39,2	8,9	16,6	100,0

#### L'occupazione

A maggio 2019 sono aumentati gli occupati a tempo determinato (+17,3%) e con contratti di apprendistato (+16,2%). Di converso, è diminuita l'occupazione a tempo indeterminato (-4,9%). Come noto, si tratta di tendenze che appaiono consolidate e che, dal 2015 hanno determinato una forte ricomposizione dell'occupazione per tipologie contrattuali.

La quota di occupati a tempo indeterminato, pur ancora maggioritaria nelle imprese micro-piccole e artigiane, si è ridotta in cinque anni di oltre ventisei punti percentuali (dall'86,1% del maggio 2014 al 59,8% del maggio 2019) a favore del tempo determinato e dell'apprendistato. Le posizioni a tempo determinato sono infatti quadruplicate (dal 6,2% del 2014 al 25,7% del 2019) mentre il

numero di apprendisti è raddoppiato (dal 5,2% del 2014 al 10,7% dello scorso maggio). Nei cinque anni considerati è rimasto marginale il peso degli occupati inquadrati con contratti di lavoro intermittente (3,8% del totale lo scorso maggio).

### Occupazione nelle micro e piccole imprese nel mese di aprile 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019

#### Variazioni % tendenziali

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2015	-4,1	23,9	12,0	-20,1	-1,9
2016	-3,2	56,2	15,5	-16,5	2,6
2017	-6,5	49,2	25,2	51,8	3,8
2018	-7,1	30,1	20,1	28,9	2,8
2019	-4,9	17,3	16,2	30,6	3,4

#### Composizione % per tipologie di contratti applicati

	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Intermittente	Totale Dipendente
2014	86,1	6,2	5,2	2,5	100,0
2015	84,2	7,7	6,0	2,2	100,0
2016	79,7	11,9	6,7	1,7	100,0
2017	72,1	17,5	8,1	2,4	100,0
2018	64,9	22,4	9,5	3,2	100,0
2019	59,8	25,7	10,7	3,8	100,0

Il tempo determinato, in particolare, essendo il contratto che maggiormente si adatta alle esigenze di flessibilità delle imprese più piccole, ha consentito alle micro e piccole imprese e all'artigianato di ampliare del 15,5%, in cinque anni, la propria base occupazionale.

### Conclusioni

Nonostante il crescente clima di incertezza manifestato nei primi mesi del 2019 dal sistema produttivo italiano, a maggio è continuata la corsa dell'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato spinta soprattutto dalle posizioni a tempo determinato.

È l'aumento continuo di occupati con questa tipologia contrattuale ad avere consentito l'ampliamento della base occupazionale che tra dicembre 2014 e maggio 2019 è cresciuta del 15,5% in termini cumulati. Negli ultimi cinque anni, infatti, le assunzioni a tempo indeterminato sono diminuite costantemente determinando una riduzione netta del numero di occupati inquadrati con questo tipo di contratti.

Per effetto di queste opposte dinamiche la composizione dell'occupazione per tipologie contrattuali è fortemente mutata. La quota di lavoratori con contratto a termine nelle micro e piccole imprese, nei quattro anni considerati, è quadruplicata passando dal 6,2% nel 2014 al 25,7% nel 2019. Al



contrario, nei cinque anni considerati, l'occupazione a tempo indeterminato si è ridotta passando dall'86,1% del maggio 2014 al 59,8% del maggio 2019.